

Comune di Cusano Milanino

D.Lgs. 201/2022 - Riordino della
disciplina dei servizi pubblici di
rilevanza economica

Relazione ex art. 30 - ANNO 2024

approvata con deliberazione di C.C. n. 76 del 18/12/2025

SOMMARIO

PRINCIPI GENERALI	2
<i>Introduzione</i>	3
<i>I servizi a domanda individuale</i>	4
<i>D. lgs 201/2022 - Oggetto</i>	5
<i>D. lgs 201/2022 - Definizioni</i>	7
<i>D.lgs 148/2011 - Ambiti territoriali</i>	8
PRESENTAZIONE SERVIZI	9
<i>Luci votive</i>	11
<i>Refezione scolastica</i>	16
<i>Igiene urbana</i>	31
<i>Illuminazione pubblica</i>	36
<i>Pre post scuola e centri ricreativi diurni</i>	43
<i>Centro tennis</i>	52
<i>Asilo nido</i>	60
<i>Centro polivalente per anziani</i>	69

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico sugli enti locali”* (di seguito TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che *“Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*.

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 175/2016, recante *“Testo unico sulle società partecipate”* (di seguito TUSP), all'art. 2, comma 1, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei *“servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”*. Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle *“attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale.”*

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori, ma meramente facoltativi.

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) pesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.lgs. 201/2022 - Oggetto

Partiamo dal D.lgs. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.lgs. 201/2022.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 recante *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*.

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -(milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022.

Il D.lgs. 201/2022 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il D.lgs. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il suddetto decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.lgs. 201/2022 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.lgs. 201/2022, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.lgs. 201/2022, nello specifico con l'art. 2:

- *«enti locali»*: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL), ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- *«enti competenti»*: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- *«servizi di interesse economico generale di livello locale»* o *«servizi pubblici locali di rilevanza economica»*: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- *«servizi di interesse economico generale di livello locale a rete»* o *«servizi pubblici locali a rete»*: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- *«diritto esclusivo»*: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- *«diritto speciale»*: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione

europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «*costi di riferimento*»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «*tariffe*»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «*costi efficienti*»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.lgs. 148/2011 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.lgs. 201/2022 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Illuminazione votiva	A terzi
Refezione scolastica	A terzi
Igiene urbana	A terzi
Illuminazione pubblica	A terzi
Pre e post scuola	A terzi
Centro tennis	A terzi
Asilo Nido	in house
Centro polifunzionale per anziani	A terzi

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 20120/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Luci Votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio illuminazione votiva del territorio comunale di Cusano Milanino

Contratto di servizio

Oggetto: concessione del servizio di gestione e manutenzione di illuminazione votiva del cimitero di Cusano Milanino

Data di approvazione: 18/10/2021

Durata – scadenza affidamento: 31/12/2024 + proroga fino al 31/12/2025

Valore complessivo del servizio affidato: € 197.294,64 IVA 22% inclusa

Valore su base annuale: € 53.905,64 IVA esclusa

Criteri tariffari: è prevista una tariffa unica in base alla tipologia (lampada, allacciamento ossari/cinerari/colombari/cappelle/cripte/giardinetti/campi comuni).

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Vincoli contrattualmente previsti

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Luci Votive – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

MAGIF SERVIZI S.r.l. con sede legale in Carbognano, via Fioravanti Martinelli, n.10 – C.F./P.IVA 01257860567

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lgs. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Luci Votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	1,06	0,42	0,59
Costo complessivo	5.301,07	2.124,15	2.948,15

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	121,07	124,15	124,15
Costi indiretti	5.180,00	2.000,00	2.824,00

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	0,00	32.882,44	0,00
Crediti maturati	65.764,88	32.882,44	65.764,88

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato elaborato alcun PEF			

N. personale del comune addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	...	0	0

Natura delle entrate: provento

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Luci Votive – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Luci Votive – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Si rinvia al contratto sottoscritto tra le parti.

Refezione scolastica– schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di Ristorazione scolastica del territorio comunale di Cusano Milanino

Contratto di servizio

Oggetto: servizio di ristorazione scolastica

Data di aggiudicazione: 19/06/2023

Durata-scadenza affidamento: dal 03/07/2023 al 02/07/2027

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 3.638.896,56

Criteri tariffari:

Pasto Alunni: € 4,36 IVA esclusa

Avviene attraverso il pagamento di un bollettino postale generato e inviato mensilmente al genitore e tramite addebito automatico RID per i genitori che ne hanno fatto esplicita richiesta.

Principali obblighi posti a carico dell'Operatore Economico in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, come da Capitolato Speciale d'appalto (Gara anno 2022)

L'Aggiudicatario dovrà presentare al competente sportello unico territoriale la documentazione di inizio attività (SCIA), corredata di relativa relazione tecnica, contenente le caratteristiche degli ambienti e delle attrezzature presenti presso ogni struttura operativa e completata dalla valutazione del rischio igienico. L'Aggiudicatario dovrà in ogni momento dimostrare di aver provveduto a quanto sopra esposto.

Prima dell'inizio del servizio l'Aggiudicatario dovrà presentare la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

L'Aggiudicatario è obbligato a:

- ⇒ Usare diligenza, puntualità e correttezza nella conduzione del servizio, tenendo presenti le modalità e prescrizioni del presente Capitolato e dei suoi allegati;
- ⇒ Segnalare immediatamente all'A.C. tutte le circostanze e fatti che, nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio;

- ⇒ Sollevare l'A.C. da qualsiasi azione possa essere ad essa intentata da terzi per l'inadempimento degli obblighi previsti dal Contratto o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;
- ⇒ Non sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione;
- ⇒ Garantire al proprio personale un trattamento retributivo e contrattuale non inferiore a quello stabilito dal CCNL vigente, di categoria, e garantire adeguata copertura assicurativa contro gli infortuni. L'adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi deve essere comprovato dall'Aggiudicatario perché l'ufficio provveda alla liquidazione delle fatture relative al servizio. Il mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi o delle norme relative alla previdenza comporterà la risoluzione del contratto;
- ⇒ Sostituire tempestivamente (al massimo entro il giorno successivo) il personale in servizio che risulti assente;
- ⇒ Attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e le altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore che potrà intervenire in corso di esercizio, per la tutela dei Lavoratori;
- ⇒ Garantire l'osservanza della normativa relativa alla sicurezza del lavoro, secondo quanto previsto dalla Legge 123/2007 e D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- ⇒ Rendere noto il "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cusano Milanino" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 14/12/2021 a tutto il personale e mettere in atto tutti i provvedimenti utili e necessari a garantirne il pieno rispetto;
- ⇒ Agire nel pieno rispetto del "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2022/2024" – approvati con deliberazione di Giunta n. 44 del 30/4/2022;
- ⇒ Eleggere il proprio domicilio presso il Centro di Cottura del Comune di Cusano Milanino;
- ⇒ Rispettare tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di ristorazione scolastica ed in ogni altro ambito interessato dalle attività comprese nel presente appalto.

L'Aggiudicatario è responsabile:

- ⇒ Di tutte le disposizioni emanate a qualunque livello nonché dei danni arrecati a persone e/o a cose dell'A.C. e verso terzi;

- ⇒ Del servizio svolto e assume in proprio ogni responsabilità per eventuali lesioni a persone o danni ai beni, tanto dell'Aggiudicatario quanto dell'A.C. o di terzi, a seguito ed in conseguenza dell'esecuzione del servizio oggetto del contratto;
- ⇒ Dei danni provocati alle persone ed alle cose, qualunque ne siano la natura o la causa, e rimangono a suo carico il risarcimento dei danni comunque arrecati, e ciò senza diritto di indennizzi e di compensi di sorta;
- ⇒ Dei danni o infortuni che dovessero occorrere al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto;
- ⇒ Di qualsivoglia disservizio imputabile a propria mancanza ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti ai mezzi;
- ⇒ Della riservatezza riguardo i dati personali degli utenti e le notizie relative al servizio e deve costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale. A tal riguardo si impegna a richiamare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non tenessero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'A.C. in tal senso saranno impegnative per l'Aggiudicatario;

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, sono a carico dell'Aggiudicatario le seguenti spese/costi:

- l'acquisto, lo stoccaggio e la corretta conservazione delle materie prime e di tutti gli altri prodotti, materiali e beni da utilizzare per la produzione dei pasti e per l'esecuzione del presente appalto. Le materie prime da utilizzare per la preparazione dei pasti destinati al servizio di cui al presente capitolato dovranno corrispondere alle caratteristiche merceologiche riportate nel documento inserito nei documenti di gara;
- la preparazione, la cottura e il confezionamento dei pasti che dovranno essere assicurati nel rispetto dei menù e delle tabelle merceologiche di cui agli allegati al presente capitolato e nel rispetto della normativa vigente;
- il trasporto dei pasti/derrate con mezzi e personale adeguati sino ai refettori dove è attivato il servizio di ristorazione scolastica nei tempi previsti e ai sensi della normativa vigente;
- il trasporto dei pasti a domicilio per gli utenti anziani con le modalità e negli orari stabiliti dal presente Capitolato;
- la porzionatura e la distribuzione dei pasti nei refettori delle scuole per ogni giorno in cui il servizio di ristorazione scolastica è attivato;

- la fornitura di articoli complementari quali tovagliette monouso e tovaglioli di carta, o di altri che si rendessero necessari per ragioni contingenti e straordinarie, al fine di garantire comunque la fruizione del pasto;
- la fornitura e la distribuzione nelle classi della frutta o dessert della merenda mattutina nelle scuole previste quale anticipo della frutta prevista per il pranzo. La consegna è fissata tra le 9.00 e le 9.30;
- la fornitura della merenda nelle scuole previste (primarie e infanzia). La consegna è prevista per il pranzo;
- la fornitura, della frutta o dessert di metà mattina per:
 - Alunni della scuola Luigi Buffoli che non effettuano il rientro pomeridiano;
 - Alunni delle altre scuole che non utilizzano il servizio di refezione scolastica;
- la pulizia ordinaria di tutti i locali del centro cottura, di tutte le attrezzature presenti e dei cassonetti rifiuti;
- la pulizia ordinaria di tutti i locali refettorio e dei servizi igienici ad essi annessi (nelle scuole dove non è previsto il refettorio e dove il servizio si svolge nelle aule, i locali da pulire sono le aule);
- la pulizia ordinaria delle vetrate interne ed esterne, sia del centro cottura che dei locali refettorio almeno 3 volte all'anno, calendario da stabilire con il Comune;
- la pulizia straordinaria dei locali e delle attrezzature, sia del centro cottura che dei locali refettorio, prima della riapertura dell'anno scolastico e comunque nei periodi di chiusura delle vacanze natalizie e pasquali. Può essere richiesta una pulizia straordinaria in caso di necessità.
- l'acquisto e lo stoccaggio in sicurezza dei prodotti di consumo per la pulizia e disinfestazione dei locali, delle apparecchiature, delle attrezzature nonché per il funzionamento del servizio (es. detersivi, detergenti, sacchi per sezione umida e secca, tovaglioli, tovagliette) sia presso il Centro di Cottura che presso i refettori;
- l'esecuzione di interventi di lotta agli infestanti (monitoraggio, interventi di disinfestazione e/o derattizzazione del Centro Cottura, dei refettori, dei locali di servizio e delle relative zone di pertinenza quali dispense, spogliatoi, bagni, ecc.) che dovranno essere effettuati da ditta specializzata. I relativi rapporti di intervento, in copia, dovranno essere inviati all'Ufficio Pubblica Istruzione;
- la custodia dei locali, delle apparecchiature in uso, limitatamente al periodo di tempo in cui è in corso di svolgimento il servizio;

- la fornitura del vestiario, dei dispositivi di protezione individuale e di qualunque altro materiale necessario al personale operante nelle mense scolastiche, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la realizzazione per ogni refettorio di tutte le attività necessarie e stabiliti dalla legge relativamente al Sistema HACCP;
- l'effettuazione delle analisi obbligatorie previste dal capitolato;
- le imposte e le tasse inerenti il contratto, che verrà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo sulla base del presente capitolato;
- tutte le imposte e tasse generali e speciali, senza diritto di rivalsa, che colpiscano o potranno colpire in qualsiasi momento l'aggiudicatario per l'impianto e per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso riferimento alle disposizioni in materia;
- l'assicurazione per danni a cose ed a persone, nonché quelle relative alla responsabilità civile verso terzi;
- la manutenzione così come stabilito dal presente Capitolato; nessuna rimostranza potrà essere avanzata per cattivo funzionamento delle attrezzature iniziali e i costi per il ripristino del funzionamento sono a carico dell'Aggiudicatario;
- il reintegro delle stoviglie, delle brocche, della posateria, bacinelle GN, contenitori isotermitici e di quanto altro necessario per la gestione del servizio;
- il canone (e i costi aggiuntivi) per l'utilizzo del software di rilevazione delle presenze come definito nel presente capitolato;
- linea telefonica e collegamento internet;
- la gestione dello smaltimento dei rifiuti secondo le norme stabilite per il Comune di Cusano Milanino;
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto;
- la gestione di tutti i servizi comunque previsti nel presente capitolato;
- la realizzazione di tutte le proposte e i progetti aggiuntivi contenuti nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, previo accordo con il Comune circa le modalità ed i tempi di realizzazione. Al termine del rapporto contrattuale, tutte le eventuali opere realizzate rimarranno di proprietà del Comune.

- La sostituzione delle attrezzature non più idonee, qualora si rendesse necessario ed il relativo smaltimento delle attrezzature da sostituire (previa comunicazione del numero di inventario). Le nuove attrezzature, al termine dell'appalto, diverranno di proprietà dell'A.C.;
- L'integrazione dell'arredamento utilizzato dal personale nei refettori (armadietti, ecc.), se e qualora si rendesse necessario, e provvedere alla relativa manutenzione.

La manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei mezzi di trasporto, dei locali utilizzati e relativi arredi per l'intera gestione del servizio è a carico dell'Aggiudicatario, che dovrà garantirne il buon funzionamento, l'efficienza e il buono stato di manutenzione.

Si considerano interventi di manutenzione ordinaria quelli necessari al mantenimento dell'efficienza funzionale dei complessi tecnologici che sono parte integrante del Centro di Cottura e dei refettori.

L'Aggiudicatario deve inoltre attivare un servizio di Pronto Intervento di Manutenzione, affidato a ditte specializzate e qualificate, in grado di intervenire tempestivamente in caso di guasti alle attrezzature e a quanto contemplato nel presente articolo.

Fra gli interventi di manutenzione ordinaria, a carico dell'aggiudicatario, si intendono compresi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- piccoli interventi di natura idraulica, elettrica e fabbro-serramentista (es. sostituzione lampadine e parti deteriorabili impianto elettrico, riparazione e sostituzione rubinetterie, registrazione dei serramenti, sostituzione maniglie e parti deteriorabili dei serramenti, ecc.);
- pulizia periodica di tetti e grondaie del Centro cottura: pulizia delle gronde dal fogliame, riparazioni puntuali dei manti di impermeabilizzazione;
- interventi ordinari di spurgo dei sifoni, dei pozzetti e di tutte le componenti della rete fognaria e di raccolta delle acque meteoriche del Centro Cottura e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- servizio di sgombero neve per garantire l'accessibilità del personale e dei mezzi di servizio;
- manutenzione dei boiler elettrici e a gas, ove esistenti e sostituzione in caso di guasto;
- manutenzione pavimenti e rivestimenti (sostituzione di eventuali piastrelle rotte);
- sostituzione e/o pulizia delle retine antinsetto ai serramenti;
- tinteggiatura del centro cottura 1 volta all'anno;
- tinteggiatura di tutti i refettori (compresi servizi igienici, spogliatoi e corridoi d'accesso) una volta ogni due anni;

- verniciatura opere in legno e ferro di tutti i refettori, compreso il ripristino degli intonaci eventualmente ammalorati, una volta ogni due anni;
- lavaggio tendaggi dei refettori, ove presenti, una volta all'anno.

Gli interventi dovranno essere eseguiti max entro 3 giorni dal verificarsi del guasto. Per le lavastoviglie la riparazione deve avvenire entro max 2 giorni.

Ogni responsabilità per danni che in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse derivassero all'A.C., a terzi, cose o persone, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico dell'Aggiudicatario, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di società assicuratrici.

L'aggiudicatario si assume le responsabilità derivanti da avvelenamenti, tossinfezioni, danni che ne derivassero all'utenza conseguenti all'ingerimento di cibi contaminati, avariati, inadatti per regimi dietetici particolari o contenenti corpi estranei, organici e inorganici, forniti dall'Aggiudicatario stesso.

A tal fine l'Aggiudicatario deve stipulare presso una primaria Compagnia, **polizza R.C.T.** che copra i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto della presente Concessione, anche prodotti per colpa grave (gestione mensa, somministrazione alimenti, utilizzo immobile e contenuti) **con un massimale unico per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).**

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo deve essere stipulata una **polizza R.C.O. con un massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00); per persona non inferiore a 1.000.000,00 (un milione/00).**

Copia delle polizze deve essere consegnata entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio del servizio, **a pena di revoca dell'aggiudicazione.**

Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'A.C. alle relative scadenze.

L'Aggiudicatario dovrà affidare la direzione del servizio ad un incaricato con adeguata competenza professionale ed esperienza almeno triennale e documentabile nella posizione di direttore di un servizio di refezione scolastica di dimensioni o consistenza pari a quella oggetto del servizio richiesto. Il Direttore del servizio è responsabile del controllo dell'andamento del servizio, deve assicurare un contatto continuo con l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cusano Milanino e partecipare alle riunioni della Commissione Mensa. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempimenti

fatte in contraddittorio con il direttore del servizio dovranno intendersi fatte direttamente all'Aggiudicatario.

Dovrà essere presente presso il Centro Cottura tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, per un totale di 20 ore settimanali e dovrà fornire un numero telefonico di reperibilità al quale rivolgersi al di fuori degli orari sopra indicati o in caso di urgenze.

In caso di assenza o inadempimento (ferie, malattia, ecc.) l'Aggiudicatario dovrà informare tempestivamente l'Ufficio Pubblica Istruzione e comunicare il nominativo di un sostituto di pari professionalità.

L'Aggiudicatario dovrà prevedere la presenza di un dietista al quale affidare la direzione del servizio dietetico (gestione diete speciali, predisposizione di menù dedicati, disponibilità ad essere contattato da parte dei genitori con bambini con dieta speciale).

L'incaricato dovrà avere un'adeguata competenza professionale ed esperienza almeno triennale e documentabile nella posizione richiesta in un servizio di refezione scolastica di dimensioni o consistenza pari a quella oggetto del servizio richiesto.

Dovrà essere presente presso il Centro Cottura tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, per un totale di 20 ore settimanali e dovrà fornire un numero telefonico di reperibilità al quale rivolgersi al di fuori degli orari sopra indicati o in caso di urgenze.

In caso di assenza o inadempimento (ferie, malattia, ecc.) l'Aggiudicatario dovrà informare tempestivamente l'Ufficio Pubblica Istruzione e comunicare il nominativo di un sostituto di pari professionalità.

L'Aggiudicatario dovrà prevedere la presenza di un cuoco al quale affidare la gestione delle fasi operative del servizio.

Il cuoco dovrà avere un'adeguata competenza professionale ed esperienza almeno triennale e documentabile nella posizione richiesta in un servizio di refezione scolastica di dimensioni o consistenza pari a quella oggetto del servizio richiesto.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto, in qualsiasi momento, senza preavviso, di effettuare, mediante personale tecnico incaricato o Direttore dell'esecuzione del servizio ai sensi del Codice, controlli per verificare la corrispondenza alle norme stabilite nel presente contratto, sia presso il Centro Cottura sia presso i refettori.

La suddetta attività di controllo potrà avvenire mediante l'ausilio di idonea strumentazione (termometri, pH-metri, bilance, macchina fotografica ecc.).

Tale personale indosserà in fase di effettuazione dei controlli, apposito camice e copricapo monouso fornito dall'Aggiudicatario.

Il personale addetto ai controlli è tenuto a non muovere nessun rilievo al personale alle dipendenze dell'Aggiudicatario. Il personale dell'Aggiudicatario non deve interferire sulle procedure di controllo degli organismi incaricati dall'A.C.

L'Aggiudicatario è obbligato a fornire al personale incaricato della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, consentendo, in ogni momento, il libero accesso ai locali, al magazzino e alle dispense fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

L'A.C. si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento le bolle di consegna delle materie prime impiegate, al fine di verificare la corretta applicazione dei CAM.

L'A.C., a seguito dei controlli effettuati, farà pervenire all'Aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni alle contestazioni rilevate in sede di controllo. Se entro cinque giorni lavorativi dalla data di comunicazione, l'Aggiudicatario non fornirà nessuna controprova probante, e non porrà rimedio alle violazioni riscontrate, l'A.C. applicherà le penalità previste dal presente capitolato.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare all'A.C., e di far pervenire in seguito, i risultati delle analisi, ispezioni o sopralluoghi effettuati nei locali adibiti al Servizio di refezione scolastica da parte delle Autorità preposte per legge al controllo in materia di igiene di alimenti e bevande (es: ATS, NAS).

Refezione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Sodexo Italia S.p.A. – Via F.lli Gracchi, 36 – 20092 Cinisello Balsamo (MI) – C.F. 00805980158
P.I. 00805980158

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lgs. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Refezione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	557,47	661,89	769,03
Costo complessivo	793.281,00	943.199,36	1.092.796,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	755.000,00	911.656,36	1.085.000,00
Costi indiretti	38.281,00	31.543,00	7.796,00

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	442.349,27	480.335,96	531.810,15
Crediti maturati	112.000,00	250.931,68	119.178,00

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

N. personale comunale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	...	0	0

Natura delle entrate: provento

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Refezione scolastica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Ogni anno viene svolta un'indagine di soddisfazione dell'utenza. I risultati vengono pubblicati sul sito internet del Comune.

Refezione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Oltre a quanto già esposto, che si intende qui interamente richiamato, si specifica che l'O.E., da Capitolato Speciale d'Appalto, è tenuto ad erogare il servizio per le seguenti utenze:

a) Mensa scolastica

Il servizio consisterà nella preparazione ed erogazione di pasti agli alunni, insegnanti e personale ATA delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

b) Centro Ricreativo Diurno

Il servizio consisterà nella preparazione ed erogazione di pasti ai bambini frequentanti il Centro Ricreativo Diurno Comunale e agli educatori.

E' prevista la somministrazione della merenda a tutti gli iscritti al Centro Ricreativo Diurno ed agli educatori, come da menù.

E' prevista inoltre la preparazione del pasto a sacco in caso di gita.

c) Pasti a domicilio per utenti anziani

Il servizio consisterà nella preparazione e consegna di pasti agli utenti anziani presso il loro domicilio.

La varietà dei pasti deve assicurare una dieta equilibrata dal punto di vista nutritivo adatta per il consumo da parte di persone anziane.

Il menù dovrà essere concordato con il Responsabile del Servizio Sociale sulla base di quello previsto per le scuole. Le relative grammature saranno quelle previste per i pasti degli adulti nelle scuole, ad esclusione del pane.

Ad ogni cambio menù sarà previsto un incontro per definire i contenuti e le eventuali modifiche necessarie a seguito di rilievi espressi dagli utenti.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a predisporre, mediante la dietista, menù iposodici e menù per diabetici, il più possibile simili a quelli in uso per la generalità degli anziani, nonché, all'occorrenza, menù speciali per allergie e intolleranze alimentari o altre patologie che richiedano un regime dietetico specifico.

Presso ogni scuola dovrà essere disponibile ogni giorno almeno il 5% dei pasti in più per contrastare eventuali perdite di prodotto a causa di eventi accidentali (es. rovesciamenti).

Non sono ammesse deroghe o variazioni del menù tranne che nei seguenti casi:

- a) Guasti di uno o più impianti nella realizzazione del piatto previsto;
- b) Interruzione temporanea della produzione per cause varie (es. black-out);
- c) Avaria delle strutture di conservazione dei prodotti deperibili.
- d) Mancata consegna di prodotti da parte del fornitore (da documentare);

L'Aggiudicatario deve provvedere al tempestivo ripristino di una situazione di normale e corretto funzionamento e operatività.

Non sono ammesse variazioni al menù apportate unilateralmente dall'Aggiudicatario, al di fuori dei casi sopra esposti.

L'A.C. si riserva la facoltà di introdurre in qualsiasi momento modifiche ai menù, alle caratteristiche merceologiche delle derrate e alle grammature con obbligo per l'Aggiudicatario di adeguare conseguentemente e rapidamente il servizio, fermo restando che dovrà trattarsi di modificazioni che non comportino variazioni del prezzo del pasto. In ogni caso le modifiche verranno concordate con l'Aggiudicatario.

L'A.C. si riserva altresì la possibilità di effettuare variazioni di menù, grammature e caratteristiche dei pasti e delle derrate alimentari che li compongono nei casi particolari di direttive fornite dall'Autorità Sanitaria competente.

Sono previste variazioni del menù in occasione di festività (a titolo esemplificativo: S. Natale, Carnevale, S. Pasqua); essi dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario senza oneri aggiuntivi per l'A.C.

L'Aggiudicatario dovrà predisporre menù speciali per motivi di salute, religiosi e culturali.

Al fine di adeguare il servizio alle esigenze igieniche e dietetiche, l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare che gli alimenti rispondano ai requisiti richiesti dalle vigenti leggi in materia e che si intendono tutte richiamate.

Igiene urbana – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di igiene urbana e ambientale.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di igiene urbana e ambientale.

Data di approvazione: 04/04/2022

Durata – scadenza affidamento: 30/04/2027 + eventuale rinnovo di 2 anni

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 10.821.557,19.

Criteri tariffari: stabiliti dal Comune nel rispetto della normativa vigente e delle direttive ARERA

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'Impresa Gelsia Ambiente S.r.l. dichiara di applicare integralmente tutte le disposizioni previste da norme di legge e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il trattamento economico dei propri dipendenti e di agire, nei confronti degli stessi e dei propri collaboratori, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Impresa Gelsia Ambiente S.r.l. si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Impresa Gelsia Ambiente S.r.l. si obbliga, altresì, ad applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e/o integrazioni.

ART. 13 – VIOLAZIONE OBBLIGHI COMPORTAMENTALI (art. 54 Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e/o integrazioni – articolo 1 commi 44 e 45 Legge 190/2012 e Decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013).

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto nonché alle norme di riferimento in oggetto riportate, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cusano Milanino approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 14.12.2021 di cui nelle premesse del presente contratto.

Il contraente si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. Il contraente dichiara di prendere atto che la violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cusano Milanino è causa di risoluzione del contratto a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o non risultino accoglibili, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'inosservanza degli obblighi suddetti.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Igiene urbana – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Gelsia Ambiente S.r.l. (C.F. e P.I.: 04153040961), con sede in Desio (MB), 20089, Via Caravaggio 26/A.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Igiene urbana – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Si fa rinvio al PEF e alla sua relazione.

Igiene urbana – schema relazione – qualità del servizio

Si fa rinvio alla carta dei servizi e alla relazione al PEF.

Igiene urbana – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

L'Impresa Gelsia Ambiente S.r.l. dichiara di applicare integralmente tutte le disposizioni previste da norme di legge e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il trattamento economico dei propri dipendenti e di agire, nei confronti degli stessi e dei propri collaboratori, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Impresa Gelsia Ambiente s.r.l. si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

L'Impresa Gelsia Ambiente S.r.l. si obbliga, altresì, ad applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e/o integrazioni.

ART. 13 – VIOLAZIONE OBBLIGHI COMPORTAMENTALI (art. 54 Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e/o integrazioni – articolo 1 commi 44 e 45 Legge 190/2012 e Decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013).

Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto nonché alle norme di riferimento in oggetto riportate, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cusano Milanino approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 14.12.2021 di cui nelle premesse del presente contratto.

Il contraente si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. Il contraente dichiara di prendere atto che la violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Cusano Milanino è causa di risoluzione del contratto a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o non risultino accoglibili, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'inosservanza degli obblighi suddetti.

Illuminazione pubblica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizi fornitura energia elettrica, esercizio e manutenzione impianti pubblica illuminazione e semaforici.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizi fornitura energia elettrica, esercizio e manutenzione impianti pubblica illuminazione e semaforici.

Data di approvazione: 18/10/2022

Durata – scadenza affidamento: 2031

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: di € 3.808.978,75

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il contenuto del Relazione Tecnica degli Interventi, come previsto dell'Allegato A "Capitolato tecnico" alla Convenzione Consip S.p.a., è stato definito sulla base di una puntuale analisi dello stato dell'impianto e degli interventi necessari per completarne la messa a norma individuando le seguenti priorità:

- Gestione di 2410 punti luce prevedendone l'adeguamento di 1589 con cambio dei corpi illuminati con tecnologie LED.
- Utilizzo di apparati LED ultima generazione con migliore resa ottica luminosa e minor consumo elettrico.
- Attivazione del telecontrollo sulle diciotto zone in cui è diviso il territorio, con segnalazione automatica delle avarie di circuito in real time alla centrale operativa H24.
- Adeguamento degli impianti semaforici (167 punti di segnaletica luminosa), con dispositivi richiesti dal vigente CdS ed armonizzazione dei segnalamenti, entro giugno/settembre 2023.
- Sostituzione dei diciotto quadri di zona con dispositivi modulari di protezione differenziale per ogni sotto circuito, in modo che in caso d'avaria si stacchi la sola linea interessata e non l'intero circuito ascritto a quel quadro.
- Realizzazione di nuovi interramenti per circa mt. 1500 di linea.

- Rifacimento di circa 1380 derivazioni in pozzetto interrato.
- Rifacimento di 30 fondazioni di pali di sostegno.
- Sostituzione di 30 pali a braccio.
- Installazione di 95 dispositivi di guida per ipovedenti negli impianti semaforici.
- Sostituzione di 8 bracci curvi a centro strada.
- Sostituzione dei corpi illuminanti artistici con lampade energivore non revisionabili (tipo Cooperazione, Tigli, etc.) con modelli simili di forma ma a tecnologia LED ad alta efficienza.
- Utilizzo di energia elettrica 100% verde.
- Completamento del Censimento impianti da parte dell'operatore Enel X dal Servizio Luce 2 – Lotto 1 a Servizio Luce 4 – Lotto2, evitando il possibile disservizio sui POD ed i costi per subentro cliente utilizzatore.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Illuminazione pubblica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

ENEL SOLE Srl con sede in Roma via Flaminia n. 970 - P.IVA 15844561009.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lgs. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Illuminazione pubblica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	33,95	20,10	19,99
Costo complessivo	647.788,11	384.070,81	383.668,28

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	645.800,00	382.468,28	382.468,28
Costi indiretti	1.988,11	1.602,53	1.200,00

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	0	0	0
Crediti maturati	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
198.711,95	0	0	4.790,64

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	...	0	0

Natura delle entrate: nessuna

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: nd

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: nd

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: nd

Illuminazione pubblica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non risultano indagini di soddisfazione dell'utenza. Le segnalazioni vengono prese in carico e gestite direttamente dall'operatore economico.

Illuminazione pubblica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Il contenuto del Relazione Tecnica degli Interventi, come previsto dell'Allegato A "Capitolato tecnico" alla Convenzione Consip S.p.a., è stato definito sulla base di una puntuale analisi dello stato dell'impianto e degli interventi necessari per completarne la messa a norma individuando le seguenti priorità:

- Gestione di 2410 punti luce prevedendone l'adeguamento di 1589 con cambio dei corpi illuminati con tecnologie LED.
- Utilizzo di apparati LED ultima generazione con migliore resa ottica luminosa e minor consumo elettrico.
- Attivazione del telecontrollo sulle diciotto zone in cui è diviso il territorio, con segnalazione automatica delle avarie di circuito in real time alla centrale operativa H24.
- Adeguamento degli impianti semaforici (167 punti di segnaletica luminosa), con dispositivi richiesti dal vigente CdS ed armonizzazione dei segnalamenti, entro giugno/settembre 2023.
- Sostituzione dei diciotto quadri di zona con dispositivi modulari di protezione differenziale per ogni sotto circuito, in modo che in caso d'avaria si stacchi la sola linea interessata e non l'intero circuito ascritto a quel quadro.
- Realizzazione di nuovi interramenti per circa mt. 1500 di linea.
- Rifacimento di circa 1380 derivazioni in pozzetto interrato.
- Rifacimento di 30 fondazioni di pali di sostegno.
- Sostituzione di 30 pali a braccio.
- Installazione di 95 dispositivi di guida per ipovedenti negli impianti semaforici.
- Sostituzione di 8 bracci curvi a centro strada.
- Sostituzione dei corpi illuminanti artistici con lampade energivore non revisionabili (tipo Cooperazione, Tigli, etc.) con modelli simili di forma ma a tecnologia LED ad alta efficienza.
- Utilizzo di energia elettrica 100% verde.
- Completamento del Censimento impianti da parte dell'operatore Enel X dal Servizio Luce 2 – Lotto 1 a Servizio Luce 4 – Lotto2, evitando il possibile disservizio sui POD ed i costi per subentro cliente utilizzatore.

Pre e post scuola e centri ricreativi diurni– schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizi centri ricreativi diurni e servizio pre post scuola.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizi centri ricreativi diurni e servizio pre post scuola.

Data di approvazione: 18/08/2022

Durata – scadenza affidamento: Anni scolastici 2022/23 -2023/24 - 2024/25.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 630.000,00 (presunto)

Criteri tariffari: con riconoscimento di agevolazioni ISEE

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

I Centri Ricreativi Diurni sono un servizio educativo e ricreativo che deve offrire attività volte ad organizzare il tempo libero dei bambini in esperienze di vita comunitaria con l'obiettivo di favorirne a socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio. Inoltre assolvono anche ad una funzione sociale in quanto costituiscono un aiuto alle famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno la necessità di affidare i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate. Affinché il piacere del bambino di stare con gli amici e di giocare diventi un momento di crescita personale, un modo per scoprire e approfondire i rapporti umani, e possa essere riconosciuto come un diritto di tutti i bambini, è necessario pensare e progettare spazi e tempi che ne rendano possibile la realizzazione. La metodologia che caratterizza l'intervento educativo con il gruppo ha due forti riferimenti pedagogici: l'animazione e la pedagogia attiva.

In particolare gli obiettivi dei Centri Ricreativi Diurni verso i piccoli utenti dovranno essere:

- a) Stimolo delle capacità dei bambini attraverso lo svolgimento di attività di animazione che favoriscano lo sviluppo della creatività e della libera espressione di ciascuno di essi;
- b) Accrescimento nei bambini della fiducia in sé stessi, della capacità di socializzazione e accettazione di sé e degli altri;
- c) Stimolo della conoscenza e dello sviluppo armonico del corpo attraverso proposte di tipo

- motorio/sportivo;
- d) Sviluppo dell'autonomia attraverso la corretta conoscenza e l'uso degli spazi e del territorio;
 - e) Offerta di attività coinvolgenti ed interessanti per tutte le fasce d'età.

Qualora i genitori ne facessero richiesta, sarà necessario permettere ai bambini che ne avessero necessità di svolgere i compiti delle vacanze, nelle prime ore del pomeriggio.

La direzione tecnico-organizzativa del CRD è a carico della ditta aggiudicataria e lo svolgimento dovrà avere le caratteristiche indicate di seguito.

I CRD si svolgeranno in turni suddivisi in settimane a partire dalla settimana successiva al termine dell'anno scolastico fino alla settimana precedente l'inizio del nuovo anno, con esclusione delle due settimane centrali di agosto.

Il turno di settembre sarà istituito unicamente per le scuole primarie e secondarie e sarà unico, senza scansione settimanale.

Il servizio pre/post scuola è istituito per offrire accoglienza e sostegno agli alunni della scuola primaria ed alle loro famiglie. In particolare si intende consentire alle famiglie, i cui orari di lavoro o esigenze particolari risultano poco compatibili con l'orario di apertura o chiusura della scuola, di affidare il proprio bambino a un servizio competente di assistenza e custodia espletato all'interno della scuola stessa e curato da personale a questo dedicato.

Le attività svolte nel tempo del pre e post scuola saranno di tipo educativo e ludico-educative di vario tipo volte a valorizzare il gioco come momento di socializzazione e di scambio fra i bambini.

Fra le attività da inserire alternativamente nel programma si intendono comprese quello di tipo motorio e psicomotorio – compatibilmente con gli spazi a disposizione - e di animazione, nonché quelle che prevedono l'impiego di giochi da tavolo volti a favorire e sviluppare le capacità di osservazione, di memoria e di collegamento logico, e inoltre attività di disegno, collage, etc. tendenti a stimolare le capacità creative ed espressive dei bambini.

Ognuna delle attività elencate deve svolgersi nella assoluta sicurezza dei bambini.

Pur nel rispetto dell'autonomia dei bambini l'operatore presente guida l'attività di gioco, durante la quale egli valorizzerà e stimolerà le attitudini individuali alla socializzazione e alla collaborazione di gruppo, mantenendo tuttavia piena attenzione alle esigenze del singolo. Soprattutto per il servizio di post scuola, che viene svolto successivamente alle ore di lezione durante le quali sono già state spese energie e attenzione, l'operatore non opererà alcuna forzatura nei casi di stanchezza e, se del caso, alternerà momenti di gioco organizzato a momenti di attività libere, da svolgersi sempre sotto piena sorveglianza da parte dello stesso.

L'organizzazione e la gestione del servizio dovranno avvenire secondo le seguenti modalità:

SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE ROMA, 27

7.30 - 8.15 e 16.20 - 18.00 da lunedì a venerdì per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario scolastico

SCUOLA PRIMARIA ENRICO FERMI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE

7.30 - 8.25 e 16.30 - 18.00 da lunedì a venerdì per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario scolastico

Dall'a.s. 2023/2024, con decorrenza ottobre 2023, il servizio di post-scuola è stato esteso anche alle scuole dell'infanzia, nei plessi "Bigatti", "Codazzi" e "Montessori", dalle 16 alle 17,30, da lunedì a venerdì per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario scolastico

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Pre e post scuola e centri ricreativi diurni – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Il Melograno Cooperativa Sociale Onlus di Segrate - C.F. e P.I. 12874300150.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lgs. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Pre e post scuola e centri ricreativi diurni – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	455,49	427,73	464,55
Costo complessivo	218.181,28	250.650,07	304.280,77

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	218.181,28	250.650,07	304.280,77
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	113.515,25	161.483,31	207.048,69
Crediti maturati	3.062,58	3.984,55	6.000,00

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

N. personale del comune addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	...	0	0

Natura delle entrate: provento

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Pre e post scuola e centri ricreativi diurni– – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

L'indagine di soddisfazione dell'utenza viene svolta annualmente e i risultati vengono pubblicati sul sito internet del Comune di Cusano Milanino.

Pre e post scuola e centri ricreativi diurni– – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

I Centri Ricreativi Diurni sono un servizio educativo e ricreativo che deve offrire attività volte ad organizzare il tempo libero dei bambini in esperienze di vita comunitaria con l'obiettivo di favorirne a socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio. Inoltre assolvono anche ad una funzione sociale in quanto costituiscono un aiuto alle famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno la necessità di affidare i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate. Affinché il piacere del bambino di stare con gli amici e di giocare diventi un momento di crescita personale, un modo per scoprire e approfondire i rapporti umani, e possa essere riconosciuto come un diritto di tutti i bambini, è necessario pensare e progettare spazi e tempi che ne rendano possibile la realizzazione. La metodologia che caratterizza l'intervento educativo con il gruppo ha due forti riferimenti pedagogici: l'animazione e la pedagogia attiva.

In particolare gli obiettivi dei Centri Ricreativi Diurni verso i piccoli utenti dovranno essere:

- a) Stimolo delle capacità dei bambini attraverso lo svolgimento di attività di animazione che favoriscano lo sviluppo della creatività e della libera espressione di ciascuno di essi;
- b) Accrescimento nei bambini della fiducia in sé stessi, della capacità di socializzazione e accettazione di sé e degli altri;
- c) Stimolo della conoscenza e dello sviluppo armonico del corpo attraverso proposte di tipo motorio/sportivo;
- d) Sviluppo dell'autonomia attraverso la corretta conoscenza e l'uso degli spazi e del territorio;
- e) Offerta di attività coinvolgenti ed interessanti per tutte le fasce d'età.

Qualora i genitori ne facessero richiesta, sarà necessario permettere ai bambini che ne avessero necessità di svolgere i compiti delle vacanze, nelle prime ore del pomeriggio.

La direzione tecnico-organizzativa del CRD è a carico della ditta aggiudicataria e lo svolgimento dovrà avere le caratteristiche indicate di seguito.

I CRD si svolgeranno in turni suddivisi in settimane a partire dalla settimana successiva al termine dell'anno scolastico fino alla settimana precedente l'inizio del nuovo anno, con esclusione delle due settimane centrali di agosto.

Il turno di settembre sarà istituito unicamente per le scuole primarie e secondarie e sarà unico, senza scansione settimanale.

Il servizio pre/post scuola è istituito per offrire accoglienza e sostegno agli alunni della scuola primaria ed alle loro famiglie. In particolare si intende consentire alle famiglie, i cui orari di lavoro o esigenze particolari risultano poco compatibili con l'orario di apertura o chiusura della scuola, di affidare il proprio bambino a un servizio competente di assistenza e custodia espletato all'interno della scuola stessa e curato da personale a questo dedicato.

Le attività svolte nel tempo del pre e post scuola saranno di tipo educativo e ludico-educative di vario tipo volte a valorizzare il gioco come momento di socializzazione e di scambio fra i bambini.

Fra le attività da inserire alternativamente nel programma si intendono comprese quello di tipo motorio e psicomotorio – compatibilmente con gli spazi a disposizione - e di animazione, nonché quelle che prevedono l'impiego di giochi da tavolo volti a favorire e sviluppare le capacità di osservazione, di memoria e di collegamento logico, e inoltre attività di disegno, collage, etc. tendenti a stimolare le capacità creative ed espressive dei bambini.

Ognuna delle attività elencate deve svolgersi nella assoluta sicurezza dei bambini.

Pur nel rispetto dell'autonomia dei bambini l'operatore presente guida l'attività di gioco, durante la quale egli valorizzerà e stimolerà le attitudini individuali alla socializzazione e alla collaborazione di gruppo, mantenendo tuttavia piena attenzione alle esigenze del singolo. Soprattutto per il servizio di post scuola, che viene svolto successivamente alle ore di lezione durante le quali sono già state spese energie e attenzione, l'operatore non opererà alcuna forzatura nei casi di stanchezza e, se del caso, alternerà momenti di gioco organizzato a momenti di attività libere, da svolgersi sempre sotto piena sorveglianza da parte dello stesso.

L'organizzazione e la gestione del servizio dovranno avvenire secondo le seguenti modalità:

SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE ROMA, 27

7.30 - 8.15 e 16.20 - 18.00 da lunedì a venerdì per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario scolastico

SCUOLA PRIMARIA ENRICO FERMI - PIAZZA TRENTO E TRIESTE

7.30 - 8.25 e 16.30 - 18.00 da lunedì a venerdì per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario scolastico.

Centro Tennis – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione del centro tennis del territorio comunale di Cusano Milanino

Contratto di servizio

Oggetto: Concessione per la gestione del centro tennis comunale e relativa struttura

Data di approvazione: 22/12/1997

Durata – scadenza affidamento: 22/12/2022 + proroga fino al 15/02/2024 + affidamento diretto dal 16/02 al 31/07/2024 + utilizzo ad ore dal 01/09/2024 al 31/07/2025

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: nd

Criteri tariffari:

il concessionario è tenuto ad applicare le tariffe di utilizzo impianti di tennis in concessione che risultino dalla media di mercato e comunque preventivamente concordate con il concedente.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il Concessionario si impegna a garantire in maniera idonea la custodia di tutto il Centro sia diurna che notturna.

Il Concessionario dovrà impedire l'ingresso al Centro a tutti coloro che si trovino in stato di ubriachezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti e dovrà provvedere ad allontanare dal Centro stesso provocatori di alterchi, risse o disordini di qualsiasi natura.

Il Concessionario dovrà attenersi alle disposizioni comunali per quanto riguarda gli orari minimi di apertura dei parchi pubblici su 12 mesi.

Concessionario potrà estendere l'attività commerciale previa autorizzazioni ed incombenze delle vigenti normative.

Il Concessionario si obbliga inoltre a:

- Permettere ed agevolare le visite periodiche che tecnici, funzionari od incaricati del Comune riterranno di effettuare.

L'Amministrazione comunale potrà prescrivere l'attuazione di quei lavori che si rendessero necessari.

Tali decisioni dovranno essere formalizzate con apposito verbale sottoscritto dalle parti.

In mancanza di accordo, l'Amministrazione si riserva di disporre direttamente gli interventi con spese a carico del Concessionario da decurtarsi dalla cauzione.

- Provvedere a tutti gli oneri di gestione del Centro nel pieno rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti sia per la gestione del bar che per quella del centro sportivo ed in particolare:
 - utilizzare personale assunto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
 - garantire il comune di Cusano Milanino da ogni onere, pretesa o ragione, connessa con l'esercizio di fatto delle attività a lui affidate in conduzione, ivi compresa ogni e qualsiasi indennità o risarcimento per avviamento dell'esercizio del bar;
 - provvedere alle spese per i consumi di luce, acqua, gas, riscaldamento e provvedere altresì agli adempimenti tecnici ed amministrativi per intestare a proprio nome i relativi contratti di utenza per tutto il periodo della concessione;
 - fare acquisti, assumere personale e contrarre obbligazioni in genere, esclusivamente a proprio nome, riconoscendo fin d'ora la completa estraneità del Comune di Cusano Milanino all'attività commerciale svolta nonché agli oneri e diritti di terzi a questo connessi;
 - provvedere ad attivare a propria cura e spese un servizio di pronto soccorso, mantenendo a disposizione degli utenti necessari medicinali ed apparati;

Il Concessionario dovrà utilizzare e far utilizzare l'impianto in modo corretto, usando la diligenza del buon padre di famiglia, osservando tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'impianto in oggetto.

È assolutamente vietato usare il centro come club privato.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, TUEL (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Centro Tennis – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Set Srl - CF 12215450151/P.IVA 02775070960 – Via Roma, 2 Cusano Milanino – concessionario fino al 15/02/2024;

ASD Sporting Milanino - CF 97682280157 /P.IVA 08974550967– Via Roma, 2 Cusano Milanino – affidamento diretto dal 16/02 al 31/07/2024.

Dal 01/09/2024 al 31/07/2025 gestione in economia con utilizzo ad ore.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Centro Tennis – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	0	0	0
Costo complessivo	0	0	0

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	0	0	0
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	0,00	7.730,14	9.852,00
Crediti maturati	15.099,90	0,00	0,00

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0,00	0,00	0,00	0,00

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	...	0	0

Natura delle entrate: provento

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: nd

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: nd

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: nd

Centro Tennis – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non risultano indagini di soddisfazione dell'utenza. Le segnalazioni vengono prese in carico e gestite direttamente dall'operatore economico.

Centro Tennis – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Il Concessionario si impegna a garantire in maniera idonea la custodia di tutto il Centro sia diurna che notturna.

Il Concessionario dovrà impedire l'ingresso al Centro a tutti coloro che si trovino in stato di ubriachezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti e dovrà provvedere ad allontanare dal Centro stesso provocatori di alterchi, risse o disordini di qualsiasi natura.

Il Concessionario dovrà attenersi alle disposizioni comunali per quanto riguarda gli orari minimi di apertura dei parchi pubblici su 12 mesi.

Concessionario potrà estendere l'attività commerciale previa autorizzazioni ed incombenze delle vigenti normative.

Il Concessionario si obbliga inoltre a:

- Permettere ed agevolare le visite periodiche che tecnici, funzionari od incaricati del Comune riterranno di effettuare.

L'Amministrazione comunale potrà prescrivere l'attuazione di quei lavori che si rendessero necessari.

Tali decisioni dovranno essere formalizzate con apposito verbale sottoscritto dalle parti.

In mancanza di accordo, l'Amministrazione si riserva di disporre direttamente gli interventi con spese a carico del Concessionario da decurtarsi dalla cauzione.

- Provvedere a tutti gli oneri di gestione del Centro nel pieno rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti sia per la gestione del bar che per quella del centro sportivo ed in particolare:
 - utilizzare personale assunto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
 - garantire il comune di Cusano Milanino da ogni onere, pretesa o ragione, connessa con l'esercizio di fatto delle attività a lui affidate in conduzione, ivi compresa ogni e qualsiasi indennità o risarcimento per avviamento dell'esercizio del bar;
 - provvedere alle spese per i consumi di luce, acqua, gas, riscaldamento e provvedere altresì agli adempimenti tecnici ed amministrativi per intestare a proprio nome i relativi contratti di utenza per tutto il periodo della concessione;
 - fare acquisti, assumere personale e contrarre obbligazioni in genere, esclusivamente a proprio nome, riconoscendo fin d'ora la completa estraneità del Comune di Cusano Milanino all'attività commerciale svolta nonché agli oneri e diritti di terzi a questo connessi;

- provvedere ad attivare a propria cura e spese un servizio di pronto soccorso, mantenendo a disposizione degli utenti necessari medicinali ed apparati.

Il Concessionario dovrà utilizzare e far utilizzare l'impianto in modo corretto, usando la diligenza del buon padre di famiglia, osservando tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'impianto in oggetto.

È assolutamente vietato usare il centro come club privato.

Per tutto quanto non previsto dal capitolato, valgono le norme del Codice civile, quelle derivanti da leggi e dagli usi e consuetudini in merito.

Asilo nido-schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di asilo nido del territorio comunale di Cusano Milanino

Contratto di servizio

Oggetto: accesso e organizzazione al servizio asili nido ed ai servizi educativi integrativi per l'infanzia

Data di approvazione: 01/09/2023

Durata – scadenza affidamento: 31/07/2028

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Anno	Contratto di servizio 2019-2021 Costo del servizio	Contratto di servizio 2021-2023 Costo del servizio	Contratto di servizio 2023-2028 Costo del servizio
2021	419.858,46 €	170.207,54 €	
2022		935.485,55 €	
2023		511.918,87	870.324,21

I contratti non sono del tutto sovrapponibili in quanto nel periodo settembre 2019 – luglio 2021, l'affidamento era riferito al solo nido Frank e sezione pomeridiana nido Ghezzi, mentre nel successivo contratto, dal settembre 2021 l'affidamento è stato esteso ad entrambi i nidi.

Criteria tariffari:

FASCE	INDICATORE ISEE	TARIFFA
1°	Oltre 30.000,01 e non residenti	100%
2°	15.000,01 – 30.000,00	90%
3°	8.500,01-15.000,00	85%
4°	3.000,01-8.500,00	45%
5°	0,00-3.000,00	40%

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Regole Sanitarie

- Gli asili nido sono sottoposti alla competenza igienico-sanitaria dello specifico Servizio dell'ASL della Regione Lombardia.
- Quando risulti necessario allontanare un bambino che manifesta uno stato di malessere, secondo quanto previsto dall'ASL, il personale educativo avverte i genitori che sono obbligati a provvedervi tempestivamente;
- In caso di assenza del bambino i genitori sono tenuti a comunicare il motivo dell'assenza, in particolare tale comunicazione deve essere tempestiva in caso di malattia infettiva, al fine di consentire sia l'attuazione sollecita di opportune misure di profilassi sia un'immediata comunicazione a tutte le famiglie;
- Il personale educativo non può somministrare ai bambini farmaci consegnati dai genitori con esclusione di farmaci salvavita, previa autorizzazione dell'Asl competente;
- In caso di infortuni o incidenti che prevedano un intervento urgente, il bambino sarà tempestivamente accompagnato al posto di Pronto Soccorso ospedaliero più vicino, avvalendosi di autoambulanza, contestualmente verrà data comunicazione ai genitori.

Alimentazione e autocontrollo – HACCP

- I menù sono redatti in base alle tabelle dietetiche elaborate dal dipartimento ASL competente.
- Copia dei menù viene consegnata ad ogni famiglia ed esposta nelle bacheche degli asili nido.
- Le diete sono differenziate a seconda dell'età dei bambini e nel rispetto delle abitudini dietetiche delle famiglie dettate da convinzioni religiose o etiche.
- Gli asili nido sono dotati di apposito piano di autocontrollo HACCP, curato e controllato da apposito tecnologo alimentare a tale scopo incaricato.

Organico del personale degli asili nido

- L'organico del personale educativo deve assicurare sia i rapporti previsti dalla normativa regionale sia la copertura dell'arco orario di apertura del Servizio;
- Ogni educatore, in collaborazione con tutto il collettivo, è corresponsabile del progetto educativo dell'Asilo Nido, della strutturazione dell'ambiente, delle attività, delle relazioni tra e con i bambini e gli adulti, della sicurezza e del benessere generale. L'attività del personale educativo si svolge secondo i principi e le metodologie del lavoro di gruppo, in stretta collaborazione con le famiglie, nel rispetto delle finalità del Servizio.

- Al personale operativo sono attribuite mansioni di pulizia e riordino degli ambienti dell'asilo nido e dell'area esterna, servizi di lavanderia, cura e gestione del guardaroba come da mansionario predisposto dal Responsabile del Servizio in collaborazione con il Coordinatore Tecnico; a turno, collaborazione con la cuoca nel lavoro di cucina e tutte le mansioni collaterali e sinergiche.
- Alla cuoca compete la preparazione dei pasti in osservanza delle tabelle dietetiche, la gestione e la cura dell'ambiente cucina.
- Il Responsabile del Servizio Educazione Prima Infanzia viene coadiuvato da uno o più Coordinatori Tecnici per la parte pedagogico – educativa e da personale amministrativo per le restanti attività.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato e partecipa all'organo di controllo analogo.

Asilo nido – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Azienda Speciale Consortile “Insieme per il Sociale” Via Azalee, 14, 20095 Cusano Milanino MI
Si precisa che il comune di Cusano Milanino partecipa all'Azienda Speciale Consortile “Insieme per il Sociale” con una quota del 13,93%

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: controllo analogo

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Asilo nido – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	10.488,17	9.933,30	9.294,73
Costo complessivo	954.423,55	893.997,21	873.704,76

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	935.485,55	877.575,21	872.006,76
Costi indiretti	18.938,00	16.422,00	1.698,00

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	286.822,21	334.974,56	339.373,95
Crediti maturati	76.314,55	55.449,16	27.771,10

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0,00	0,00	0,00	0,00

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato (anno 2024):

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	...	0	0

Natura delle entrate: provento

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: nd

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: nd

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: nd

Asilo nido – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

L'indagine di soddisfazione dell'utenza viene svolta annualmente e i risultati vengono pubblicati sul sito internet del Comune di Cusano Milanino.

Asilo nido – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Regole Sanitarie

- Gli asili nido sono sottoposti alla competenza igienico-sanitaria dello specifico Servizio dell'ASL della Regione Lombardia.
- Quando risulti necessario allontanare un bambino che manifesta uno stato di malessere, secondo quanto previsto dall'ASL, il personale educativo avverte i genitori che sono obbligati a provvedervi tempestivamente;
- In caso di assenza del bambino i genitori sono tenuti a comunicare il motivo dell'assenza, in particolare tale comunicazione deve essere tempestiva in caso di malattia infettiva, al fine di consentire sia l'attuazione sollecita di opportune misure di profilassi sia un'immediata comunicazione a tutte le famiglie;
- Il personale educativo non può somministrare ai bambini farmaci consegnati dai genitori con esclusione di farmaci salvavita, previa autorizzazione dell'Asl competente;
- In caso di infortuni o incidenti che prevedano un intervento urgente, il bambino sarà tempestivamente accompagnato al posto di Pronto Soccorso ospedaliero più vicino, avvalendosi di autoambulanza, contestualmente verrà data comunicazione ai genitori.

Alimentazione e autocontrollo – HACCP

- I menù sono redatti in base alle tabelle dietetiche elaborate dal dipartimento ASL competente.
- Copia dei menù viene consegnata ad ogni famiglia ed esposta nelle bacheche degli asili nido.
- Le diete sono differenziate a seconda dell'età dei bambini e nel rispetto delle abitudini dietetiche delle famiglie dettate da convinzioni religiose o etiche.
- Gli asili nido sono dotati di apposito piano di autocontrollo HACCP, curato e controllato da apposito tecnologo alimentare a tale scopo incaricato.

Organico del personale degli asili nido

- L'organico del personale educativo deve assicurare sia i rapporti previsti dalla normativa regionale sia la copertura dell'arco orario di apertura del Servizio;
- Ogni educatore, in collaborazione con tutto il collettivo, è corresponsabile del progetto educativo dell'Asilo Nido, della strutturazione dell'ambiente, delle attività, delle relazioni tra e con i bambini e gli adulti, della sicurezza e del benessere generale. L'attività del personale educativo si svolge secondo i principi e le metodologie del lavoro di gruppo, in stretta collaborazione con le famiglie, nel rispetto delle finalità del Servizio.

- Al personale operativo sono attribuite mansioni di pulizia e riordino degli ambienti dell'asilo nido e dell'area esterna, servizi di lavanderia, cura e gestione del guardaroba come da mansionario predisposto dal Responsabile del Servizio in collaborazione con il Coordinatore Tecnico; a turno, collaborazione con la cuoca nel lavoro di cucina e tutte le mansioni collaterali e sinergiche.
- Alla cuoca compete la preparazione dei pasti in osservanza delle tabelle dietetiche, la gestione e la cura dell'ambiente cucina.
- Il Responsabile del Servizio Educazione Prima Infanzia viene coadiuvato da uno o più Coordinatori Tecnici per la parte pedagogico – educativa e da personale amministrativo per le restanti attività.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Centro polifunzionale per anziani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione del centro polifunzionale per anziani del territorio comunale di Cusano Milanino

Contratto di servizio

Oggetto: concessione dei servizi relativi al centro polifunzionale per anziani (R.S.A, C.D.I e minialloggi)

Data di approvazione: 22/01/2020 – decorrenza 01/02/2020

Durata – scadenza affidamento: 31/01/2024 con possibilità di proroga fino al 31/01/2026

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 102.000,00 annui canone + rivalutazione ISTAT; valore della concessione € 7.340.000,00.

Criteri tariffari:

	Utenti inviati dal servizio sociale del comune di Cusano Milanino	Utenti residenti del Comune di Cusano Milanino con accesso spontaneo o eccedenti la quota prevista per l'invio del Servizio Sociale
RSA Camera singola	€ 1,00	€ 1,00
RSA Camera a 2 posti letto	€ 53,39	€ 67,89
RSA Camera a 3-4 posti letto	€ 52,18	€ 66,36
CDI	€ 1,00	€ 26,51

Le tariffe, come da contratto, sono state nel tempo indicizzate secondo indice ISTAT.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario, oltre al rituale onere di aver effettuato le proprie valutazioni tecniche ed economiche per garantire l'impegno assunto in sede di offerta e gestire compiutamente il servizio, assume specificatamente i seguenti obblighi, oltre a quelli previsti dai successivi articoli del presente capitolato:

- provvederà a redigere, all'atto dell'affidamento, in contraddittorio con gli incaricati del Comune, un verbale di ispezione, presa visione, idoneità e presa d'atto dello stato, di fatto e di diritto, del complesso immobiliare e degli arredi di cui all'inventario depositato agli atti del Comune;
- dovrà comunicare tempestivamente al Comune qualunque variazione in merito a quanto contenuto nel succitato verbale ed in particolare qualunque variazione rispetto ai beni inventariati;
- dovrà intestare a proprio nome tutti i contratti di utenza, nonché stipulare, laddove necessario, per proprio conto i contratti di manutenzione relativi all'impiantistica presente all'interno della struttura.

Eventuali contratti in essere dovranno essere volturati a nome del nuovo concessionario, in modo da garantire la continuità di tutte le prestazioni dovute nei confronti degli utenti;

- dovrà procedere ad acquisire ogni atto, documento e informazione necessaria all'espletamento del servizio dall'attuale gestore tramite verbale di consegna da redigersi con eventuale ausilio di incaricato del Comune;
- dovrà provvedere a comunicare, entro dieci giorni dall'atto di affidamento, il nominativo del proprio responsabile per la sicurezza, così come previsto dal D.lgs. 81/2008, e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 50/2016 dovrà assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti nel corso della precedente gestione, a condizione che il numero dei lavoratori e la loro qualifica siano armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste;
- si obbliga a riconoscere al Comune quale canone relativo alla presente concessione, l'importo presentato quale offerta in sede di gara, da versarsi in quattro rate trimestrali anticipate, previa fatturazione da parte dell'Ufficio Comunale competente; Tale importo sarà incrementato al 1° gennaio di ogni anno a partire dal secondo successivo a quello di aggiudicazione (e quindi non prima del 01/01/2020) di una percentuale pari al tasso di inflazione dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'anno precedente e nel rispetto della normativa vigente;
- si obbliga a sollevare il Comune da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi;

- dovrà provvedere alla completa manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle aree verdi di pertinenza dell'edificio;
- dovrà provvedere alla completa manutenzione ordinaria dell'intero edificio e degli impianti (intesa come quella attività che riguarda le opere di riparazione delle finiture degli edifici, di manutenzione in efficienza degli impianti tecnologici, di contenimento del degrado normale d'uso, nonché di realizzazione ed intervento in caso di eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che, comunque, non vadano a modificare la struttura essenziale dell'immobile, degli impianti e la loro destinazione d'uso), secondo la ripartizione prevista, dalla tabella Oneri Accessori;
- si obbliga a consentire che, nell'anno antecedente alla scadenza naturale del contratto, o immediatamente, a seguito di risoluzione, disdetta o recesso - personale autorizzato dal Comune faccia visionare la struttura ad altre imprese, al fine della partecipazione ad una gara di evidenza pubblica;
- si obbliga ad osservare i criteri previsti per le varie prestazioni indicati nell'Allegato Tecnico
- si obbliga a comunicare preventivamente al Comune di Cusano Milanino le tariffe che intende proporre per eventuali servizi aggiuntivi;
- si obbliga a fornire al Comune una rendicontazione trimestrale sulla lista di attesa e sui posti riservati allo stesso Comune;
- si obbliga ad acquisire ogni eventuale attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio;
- si obbliga a subentrare all'attuale gestore delle strutture oggetto del presente Capitolato immediatamente a seguito del provvedimento di aggiudicazione;
- si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente contratto anche nelle more della stipula del contratto stesso.

Fatto salvo tutto quanto sopra, il concessionario si obbliga ad adempiere a tutte le previsioni cogenti che le norme presenti e future pongono in capo a coloro che intrattengono rapporti contrattuali con la P.A. (ivi comprese le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di privacy, in materia di trattamento contrattuale dei lavoratori, in materia igienico-sanitaria).

Dovrà in ogni caso effettuare una rendicontazione semestrale atta ad informare il Comune sull'andamento della gestione, ivi inclusi i dati quantitativi legati alle dimissioni, alle cause relative di dimissione, al numero dei posti occupati da residenti e non, al numero di posti occupati e rientranti nella quota di riserva per gli utenti inviati dai servizi sociali (con esclusione degli utenti dei minialloggi), nell'ambito della quota di riserva secondo una modulistica concordata con il servizio sociale comunale.

Al termine del contratto, l'immobile e le sue dotazioni dovranno essere riconsegnati nello stato risultante dal verbale congiunto di cui sopra con il solo logorio dovuto al normale uso.

Il concessionario potrà apportare a proprio carico senza oneri per il Comune quelle migliorie che riterrà utili allo svolgimento della propria attività previo accordo con il Comune e secondo le modalità previste ai sensi di legge e regolamenti comunali. Conseguentemente nessun addebito potrà essere indirizzato al Comune.

Il Comune si riserva di portare a propria cura e spese interventi di migliorie oppure autorizzare il contraente ad eseguirne a proprio carico.

Eventuali perdite o rotture, danneggiamenti o manomissioni saranno addebitati all'affidatario al costo di ripristino.

Nel caso in cui il Concessionario rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano provocare danno o pericolo per la pubblica incolumità è tenuto ad adottare immediatamente i provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione del possibile pericolo (transennature, recinzioni, barriere, interdizioni all'uso totale o parziale). Contestualmente deve darne comunicazione al Comune proprietario affinché disponga i provvedimenti di sua competenza.

Tutte le spese, oneri fiscali, imposte, tasse, tributi e contribuzioni fiscali di qualsiasi natura, presenti e future, relative alla gestione degli immobili, delle strutture e relativi servizi sono a carico del concessionario dall'inizio al termine della concessione, restando esclusa ogni partecipazione e/o concorso del Comune.

Il concessionario risponderà direttamente ed interamente dei danni che, in proprio o tramite i propri dipendenti potranno arrecare al Comune in qualità di proprietario degli immobili e/o a terzi.

Il concessionario è tenuto a stipulare con una primaria compagnia assicurativa e prima dell'inizio del servizio, pena la decadenza dell'appalto e l'incameramento della cauzione, apposita polizza assicurativa a beneficio del Comune e dei terzi e per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile della ditta in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto.

Detta polizza, nella quale dovrà risultare che il Comune è considerato "terzo a tutti gli effetti" dovrà prevedere, tra l'altro, la copertura dei rischi per eventuali danni anche a cose di proprietà comunale ulteriori rispetto a quelli indicati al punto precedente, o a terzi cagionati nel corso dello svolgimento del servizio.

Il concessionario sarà tenuto a stipulare, prima dell'inizio del servizio, una polizza assicurativa globale contro gli infortuni sia per gli utenti iscritti ai servizi che per il personale operante, oppure un'apposita appendice di estensione di polizza già in essere riferita ai rischi infortuni correlati allo

svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato. Le condizioni della suddetta polizza dovranno essere:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone e cose da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta nell'esecuzione del servizio.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

- € 5.000.000,00 per sinistro
- € 1.000.000,00 per persona
- € 1.600.000,00 per danni a cose o animali

Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO).

Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

- € 2.600.000,00 per sinistro
- € 1.000.000,00 per persona
- Responsabilità per danni all'immobile ed ai beni concessi (derivanti da incendi, atti vandalici e garanzie accessorie) con un massimale non inferiore ad €. 2.000.000,00 per il fabbricato ed € 800.000,00 per arredi, impianti ed attrezzature.

Alle cifre assicurate non dovrà essere applicata alcuna franchigia.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale della ditta durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Il concessionario si impegna a consegnare al Comune copie debitamente quietanzate delle polizze di cui sopra prima dell'inizio del servizio.

Il servizio non potrà iniziare se il concessionario non avrà provveduto a stipulare le polizze di cui al presente articolo: ove il concessionario abbia comunque iniziata l'esecuzione del servizio e non dimostri entro il ristrettissimo e perentorio termine comunicato dal Comune a quanto previsto nel presente articolo, il concessionario potrà incorrere nella decadenza dell'aggiudicazione.

L'esistenza di tali polizze non libera il concessionario dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Le quietanze suddette relative alle annualità successive dovranno essere prodotte al Comune alle relative scadenze, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio. La mancata presentazione delle polizze può comportare la revoca del contratto.

Il concessionario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla esecuzione del presente Capitolato.

Il Concessionario è comunque obbligato a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del regolamento europeo n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) – “Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.

Il Concessionario sarà responsabile per la esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti dei sopra evidenziali obblighi di riservatezza.

È vietata la cessione, anche parziale del contratto.

È altresì vietato al concessionario sub concedere a terzi le attività di direzione della struttura e quelle relative a prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie. Le restanti attività potranno costituire oggetto di affidamento a terzi previa autorizzazione della Amministrazione concedente.

Il concessionario è responsabile, in solido con i terzi affidatari, del rispetto da parte di questi ultimi delle norme in materia di trattamento del personale.

Non sono soggette ad autorizzazione:

- a. l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b. la stipula di convenzioni con associazioni di volontariato per la realizzazione di attività rientranti nelle finalità statutarie delle associazioni.

Per le vicende soggettive che dovessero interessare il concessionario si applica l'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

In caso di cessione del contratto si darà corso alla risoluzione immediata del contratto.

Il concessionario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni. La già menzionata legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Centro polifunzionale per anziani – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Sereni Orizzonti 1 Spa CF 02833470301/P. IVA 02833470301 con sede legale a Udine, in via Vittorio Veneto, 45

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Centro polifunzionale per anziani – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	2.140,04	1.726,94	0,00
Costo complessivo	222.564,46	193.417,15	0,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	222.564,46	193.417,15	0,00
Costi indiretti	0,00	0,00	0,00

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	0,00	0,00	152.094,46
Crediti maturati	124.400,00	124.400,00	0,00

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
601.471,33	0,00	180.000,00	0,00

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	...	0	0

Natura delle entrate: provento

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: nd

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: nd

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: nd

Centro polifunzionale per anziani – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non risultano indagini di soddisfazione dell'utenza. Le segnalazioni vengono prese in carico e gestite direttamente dall'operatore economico.

Centro polifunzionale per anziani – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Il concessionario, oltre al rituale onere di aver effettuato le proprie valutazioni tecniche ed economiche per garantire l'impegno assunto in sede di offerta e gestire compiutamente il servizio, assume specificatamente i seguenti obblighi, oltre a quelli previsti dai successivi articoli del presente capitolato:

- provvederà a redigere, all'atto dell'affidamento, in contraddittorio con gli incaricati del Comune, un verbale di ispezione, presa visione, idoneità e presa d'atto dello stato, di fatto e di diritto, del complesso immobiliare e degli arredi di cui all'inventario depositato agli atti del Comune;
- dovrà comunicare tempestivamente al Comune qualunque variazione in merito a quanto contenuto nel succitato verbale ed in particolare qualunque variazione rispetto ai beni inventariati;
- dovrà intestare a proprio nome tutti i contratti di utenza, nonché stipulare, laddove necessario, per proprio conto i contratti di manutenzione relativi all'impiantistica presente all'interno della struttura. Eventuali contratti in essere dovranno essere volturati a nome del nuovo concessionario, in modo da garantire la continuità di tutte le prestazioni dovute nei confronti degli utenti;
- dovrà procedere ad acquisire ogni atto, documento e informazione necessaria all'espletamento del servizio dall'attuale gestore tramite verbale di consegna da redigersi con eventuale ausilio di incaricato del Comune;
- dovrà provvedere a comunicare, entro dieci giorni dall'atto di affidamento, il nominativo del proprio responsabile per la sicurezza, così come previsto dal D.lgs. 81/2008, e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 50/2016 dovrà assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti nel corso della precedente gestione, a condizione che il numero dei lavoratori e la loro qualifica siano armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste;
- si obbliga a riconoscere al Comune quale canone relativo alla presente concessione, l'importo presentato quale offerta in sede di gara, da versarsi in quattro rate trimestrali anticipate, previa fatturazione da parte dell'Ufficio Comunale competente; Tale importo sarà incrementato al

1° gennaio di ogni anno a partire dal secondo successivo a quello di aggiudicazione (e quindi non prima del 01/01/2020) di una percentuale pari al tasso di inflazione dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'anno precedente e nel rispetto della normativa vigente;

- si obbliga a sollevare il Comune da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa
- nell'assolvimento dei medesimi;
- dovrà provvedere alla completa manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle aree verdi di pertinenza dell'edificio;
- dovrà provvedere alla completa manutenzione ordinaria dell'intero edificio e degli impianti (intesa come quella attività che riguarda le opere di riparazione delle finiture degli edifici, di manutenzione in efficienza degli impianti tecnologici, di contenimento del degrado normale d'uso, nonché di realizzazione ed intervento in caso di eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che, comunque, non vadano a modificare la struttura essenziale dell'immobile, degli impianti e la loro destinazione d'uso), secondo la ripartizione prevista, dalla tabella Oneri Accessori;
- si obbliga a consentire che, nell'anno antecedente alla scadenza naturale del contratto, o immediatamente, a seguito di risoluzione, disdetta o recesso - personale autorizzato dal Comune faccia visionare la struttura ad altre imprese, al fine della partecipazione ad una gara di evidenza pubblica;
- si obbliga ad osservare i criteri previsti per le varie prestazioni indicati nell'Allegato Tecnico;
- si obbliga a comunicare preventivamente al Comune di Cusano Milanino le tariffe che intende proporre per eventuali servizi aggiuntivi;
- si obbliga a fornire al Comune una rendicontazione trimestrale sulla lista di attesa e sui posti riservati allo stesso Comune;
- si obbliga ad acquisire ogni eventuale attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio;
- si obbliga a subentrare all'attuale gestore delle strutture oggetto del presente Capitolato immediatamente a seguito del provvedimento di aggiudicazione;
- si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente contratto anche nelle more della stipula del contratto stesso.

Fatto salvo tutto quanto sopra, il concessionario si obbliga ad adempiere a tutte le previsioni cogenti che le norme presenti e future pongono in capo a coloro che intrattengono rapporti contrattuali con la

P.A. (ivi comprese le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di privacy, in materia di trattamento contrattuale dei lavoratori, in materia igienico-sanitaria).

Dovrà in ogni caso effettuare una rendicontazione semestrale atta ad informare il Comune sull'andamento della gestione, ivi inclusi i dati quantitativi legati alle dimissioni, alle cause relative di dimissione, al numero dei posti occupati da residenti e non, al numero di posti occupati e rientranti nella quota di riserva per gli utenti inviati dai servizi sociali (con esclusione degli utenti dei minialloggi), nell'ambito della quota di riserva secondo una modulistica concordata con il servizio sociale comunale.

Al termine del contratto, l'immobile e le sue dotazioni dovranno essere riconsegnati nello stato risultante dal verbale congiunto di cui sopra con il solo logorio dovuto al normale uso.

Il concessionario potrà apportare a proprio carico senza oneri per il Comune quelle migliorie che riterrà utili allo svolgimento della propria attività previo accordo con il Comune e secondo le modalità previste ai sensi di legge e regolamenti comunali. Conseguentemente nessun addebito potrà essere indirizzato al Comune.

Il Comune si riserva di portare a propria cura e spese interventi di migliorie oppure autorizzare il contraente ad eseguirne a proprio carico.

Eventuali perdite o rotture, danneggiamenti o manomissioni saranno addebitati all'affidatario al costo di ripristino.

Nel caso in cui il Concessionario rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano provocare danno o pericolo per la pubblica incolumità è tenuto ad adottare immediatamente i provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione del possibile pericolo (transennature, recinzioni, barriere, interdizioni all'uso totale o parziale). Contestualmente deve darne comunicazione al Comune proprietario affinché disponga i provvedimenti di sua competenza.

Tutte le spese, oneri fiscali, imposte, tasse, tributi e contribuzioni fiscali di qualsiasi natura, presenti e future, relative alla gestione degli immobili, delle strutture e relativi servizi sono a carico del concessionario dall'inizio al termine della concessione, restando esclusa ogni partecipazione e/o concorso del Comune.

Il concessionario risponderà direttamente ed interamente dei danni che, in proprio o tramite i propri dipendenti potranno arrecare al Comune in qualità di proprietario degli immobili e/o a terzi.

Il concessionario è tenuto a stipulare con una primaria compagnia assicurativa e prima dell'inizio del servizio, pena la decadenza dell'appalto e l'incameramento della cauzione, apposita polizza assicurativa a beneficio del Comune e dei terzi e per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità

civile della ditta in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto.

Detta polizza, nella quale dovrà risultare che il Comune è considerato “terzo a tutti gli effetti” dovrà prevedere, tra l’altro, la copertura dei rischi per eventuali danni anche a cose di proprietà comunale ulteriori rispetto a quelli indicati al punto precedente, o a terzi cagionati nel corso dello svolgimento del servizio.

Il concessionario sarà tenuto a stipulare, prima dell’inizio del servizio, una polizza assicurativa globale contro gli infortuni sia per gli utenti iscritti ai servizi che per il personale operante, oppure un’apposita appendice di estensione di polizza già in essere riferita ai rischi infortuni correlati allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato. Le condizioni della suddetta polizza dovranno essere:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone e cose da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o comunque in dipendenza diretta o indiretta nell’esecuzione del servizio. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

- € 5.000.000,00 per sinistro
- € 1.000.000,00 per persona
- € 1.600.000,00 per danni a cose o animali

Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO). Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

- € 2.600.000,00 per sinistro
- € 1.000.000,00 per persona
- Responsabilità per danni all’immobile ed ai beni concessi (derivanti da incendi, atti vandalici e garanzie accessorie) con un massimale non inferiore ad €. 2.000.000,00 per il fabbricato ed € 800.000,00 per arredi, impianti ed attrezzature.

Alle cifre assicurate non dovrà essere applicata alcuna franchigia.

Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale della ditta durante l’esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell’appalto.

Il concessionario si impegna a consegnare al Comune copie debitamente quietanzate delle polizze di cui sopra prima dell’inizio del servizio.

Il servizio non potrà iniziare se il concessionario non avrà provveduto a stipulare le polizze di cui al presente articolo: ove il concessionario abbia comunque iniziata l’esecuzione del servizio e non

dimostri entro il ristrettissimo e perentorio termine comunicato dal Comune a quanto previsto nel presente articolo, il concessionario potrà incorrere nella decadenza dell'aggiudicazione.

L'esistenza di tali polizze non libera il concessionario dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Le quietanze suddette relative alle annualità successive dovranno essere prodotte al Comune alle relative scadenze, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio. La mancata presentazione delle polizze può comportare la revoca del contratto.

Il concessionario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla esecuzione del presente Capitolato.

Il Concessionario è comunque obbligato a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del regolamento europeo n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) – “Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.

Il Concessionario sarà responsabile per la esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti dei sopra evidenziali obblighi di riservatezza.

È vietata la cessione, anche parziale del contratto.

È altresì vietato al concessionario sub concedere a terzi le attività di direzione della struttura e quelle relative a prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie. Le restanti attività potranno costituire oggetto di affidamento a terzi previa autorizzazione della Amministrazione concedente.

Il concessionario è responsabile, in solido con i terzi affidatari, del rispetto da parte di questi ultimi delle norme in materia di trattamento del personale.

Non sono soggette ad autorizzazione:

- a. l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b. la stipula di convenzioni con associazioni di volontariato per la realizzazione di attività rientranti nelle finalità statutarie delle associazioni.

Per le vicende soggettive che dovessero interessare il concessionario si applica l'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

In caso di cessione del contratto si darà corso alla risoluzione immediata del contratto.

Il concessionario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni. La già menzionata legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.